

COLLEGIO SINDACALE

VERBALE N. 52 DEL 09 OTTOBRE 2019

Oggetto: Relazione del Collegio Sindacale al 2° Assestamento del Bilancio Economico Preventivo per l'anno 2019.

Il Collegio Sindacale

dell'Agenda Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto

composto dai membri effettivi

- Dott. Luca Biancolin Presidente
- Dott. Andrea Vittorio Andriotto Componente
- Rag. Maurizio Salomoni Rigon Componente

Richiamato il Decreto del Commissario Straordinario n. 49 del 30/11/2018 con il quale è stato approvato il Bilancio Economico Preventivo per l'anno 2019, con un risultato di esercizio programmato positivo di Euro 2.219, quindi in sostanziale pareggio di bilancio, completo degli allegati obbligatori indicati nell'art. 25 del D.Lgs. n. 118/2011;

Visto il Decreto del Commissario Straordinario n. 120 del 19/04/2019 con il quale è stato approvato il Bilancio di Esercizio 2018, che ha rilevato un risultato d'esercizio positivo di Euro 4.026.583, nonché un saldo finanziario positivo di Euro 14.345.540;

Visto il Decreto del Commissario Straordinario n. 188 del 11/06/2019 con il quale è stato approvato il "Bilancio Economico Preventivo 2019 – 1° Assestamento", la cui esigenza è stata determinata, da un lato, dalla necessità di ottimizzare le risorse di parte corrente, a seguito della rilevazione dello stato di attuazione dei *budget*, assegnati con Deliberazione del Direttore Generale n. 332 del 27/12/2017, dopo un primo semestre di attività dell'Agenda; d'altro lato, dalla necessità di implementare il Piano Investimenti, attraverso l'individuazione di nuovi investimenti, destinati a trovare copertura economica nell'utilizzo del risultato positivo 2018;

Considerato, altresì, che si rende necessario assestare il Bilancio Economico Preventivo per l'anno 2019 per adeguare il Piano triennale degli Investimenti 2019/2021, allo scopo di rendere coerente il Piano degli

investimenti con l'aggiornamento del programma biennale 2019/2020 degli acquisti di beni e servizi di importo superiore a 40.000 euro (Decreto del Commissario Straordinario n. 272 del 22/08/2019), nonché di importo sotto tale soglia;

Tenuto conto che il "Valore della produzione" passa da 65.456.361 euro del "Bilancio Economico Preventivo 2019 - 1° Assestamento" a 66.023.527 euro del "Bilancio Economico Preventivo 2019 - 2° Assestamento", con un aumento di **567.166** euro, importo determinato:

1. dalla voce "Contributi in conto esercizio da enti pubblici, extra-fondo san. e vincolati", che subisce un aumento pari a 589.909 euro;
2. dalla voce "Contributi in c/esercizio da altri soggetti pubblici" che aumenta di 10.000 euro;
3. dalla voce "Altri proventi diversi" che subisce un aumento pari a 48.135 euro (*invariata la voce "Affitti attivi"*);
4. dalla voce "Concorsi, recuperi e rimborsi" che aumenta di 154.852 euro;
5. dalla voce "Quota contributi c/capitale imputata all'esercizio" che diminuisce di 235.730 euro.

Evidenziato che i "Contributi da Regione per quota F.S. regionale indistinto" permangono invariati a 51.700.000 euro, in quanto non è prevista alcuna richiesta di applicazione dell'estensione del contributo di parte sanitaria, come reso possibile dalla riformulazione dell'art. 27 della L.R. 32/1996 e come innovato dall'art. 61 della L.R. 45/2017.

Considerato che i "Costi della produzione", comprese le imposte, passano da 65.643.398 euro del "Bilancio Economico Preventivo 2019 - 1° Assestamento" a 66.644.025 euro del "Bilancio Economico Preventivo 2019 - 2° Assestamento", con un aumento di **1.000.627** euro, come di seguito specificato:

1. "Acquisti di Beni": aumentano di 51.300 euro e l'incremento è determinato dal saldo di modeste variazioni *tecniche* delle singole voci riferite agli "Acquisti di beni sanitari" che aumentano di 52.918 euro e dalla contemporanea diminuzione delle singole voci riferite agli "Acquisti di beni non sanitari" che diminuiscono di 1.618 euro;
2. "Acquisti di Servizi": aumentano di 406.890 euro in conseguenza dell'aumento dei costi per progetti vincolati per 225.000 euro circa; si incrementa il costo della "mensa", all'interno della voce "Acquisti di servizi non sanitari", per 44.000 euro (*applicazione del nuovo regolamento sull'utilizzo dei buoni pasto e aumento del valore del buono pasto a 5,29 euro rispetto all'attuale valore di 4,93 euro*); aumenta la voce "Altri servizi non sanitari da altri soggetti pubblici" per 110.000 euro circa a seguito, tra l'altro, della scelta dell'Agenzia di avviare una collaborazione con la Direzione Marittima di Venezia;

3. “Manutenzione e riparazione”: la voce si assesta su un valore di 4.212.482 euro con una diminuzione di 40.131 euro;
4. “Godimento di beni di terzi”: il costo aumenta per l’importo di 12.224 euro;
5. “Costo del personale”: rileva un aumento di 602.976 euro, passando da 39.846.497 euro a 40.449.473 euro. La variazione è dovuta essenzialmente all'aumento dei fondi contrattuali relativi al personale del comparto per l'anno 2019, conformemente a quanto disposto dal *nuovo CCNL 2016/2018* del Comparto Sanità, sottoscritto in data 21 maggio 2018, che ha previsto che i residui dei fondi contrattuali attinenti al personale del comparto non vengano più ridistribuiti mediante incremento dell’importo relativo alla produttività dell’anno di competenza, ma vadano riportati ad incremento dell'importo dei fondi dell’anno successivo;
6. “Oneri diversi di Gestione”: aumentano di 70.130 euro;
7. “Ammortamenti”: la voce evidenzia una diminuzione di 235.727 euro, alla luce della revisione della programmazione degli investimenti nel triennio *2019/2021*, i quali sono stati oggetto di finanziamento in sede di 1° assestamento al Bilancio Economico Preventivo 2019;
8. Le voci “ Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti”, “Variazione delle rimanenze” e “Accantonamenti dell’esercizio” non subiscono variazioni e permangono inalterate nei rispettivi precedenti ammontari.

Considerato che la “Gestione Finanziaria” alla voce “Totale proventi e oneri finanziari” presenta un saldo positivo di **8.000** euro e che la “Gestione Straordinaria” alla voce “Totale proventi e oneri straordinari” presenta un saldo positivo di **617.419** euro, riferito alle voci “Proventi straordinari” e “Oneri straordinari”, così come di seguito dettagliate:

- I “Proventi straordinari” - per un valore complessivo di 1.013.139 euro – risultano determinati da:
 - “Sopravvenienze attive v/terzi relative all’acquisto di beni e servizi” per un importo totale di 810.389 euro; sopravvenienze derivanti per 68.382 euro dal conguaglio dei premi INAIL relativi al personale dipendente e agli organi direttivi per l’anno 2018; per 22.692 euro dalla minore IRAP istituzionale dovuta per l'anno 2018 rilevata in occasione della compilazione della Dichiarazione IRAP 2019; per 77.000 euro dalla escussione di una fidejussione (*Cantieri Navali Megaride*); per 66.943 euro da note di credito su fatture passive di competenza dell’anno 2018 o precedenti e, infine, come meglio dettagliato alla voce “personale”, per 575.371 euro dai residui dei fondi contrattuali attinenti al personale del comparto relativi all’anno 2018;
 - “Altre sopravvenienze attive v/terzi” per un importo totale di 202.750 euro ineriscono a fatture emesse nel corrente esercizio 2019 ma riferite a prestazioni ultimate nell’anno 2018 o precedenti;

- gli“Oneri straordinari” - per un valore complessivo di 395.720 euro - sono determinati da:
 - “Minusvalenze” per un importo pari a 3.619 euro;
 - “Sopravvenienze passive v/terzi relative all’acquisto di beni e servizi” per 275.557 euro dovute a fatture di competenza 2018 o precedenti ricevute nel 2019;
 - “Altre sopravvenienze passive verso terzi” per 116.544 euro dovute a note di credito su fatture attive di competenza dell’anno 2018 o precedenti.

La sommatoria dei suddetti valori pari a 617.419 euro, unitamente al saldo positivo della “Gestione Finanziaria” di 8.000 euro, esprime un saldo positivo delle Gestioni Finanziaria e Straordinaria di 625.419 euro.

Rilevato che:

- 1) permane il rispetto del principio del pareggio di bilancio di cui all’art. 17, comma 1, della Legge Regionale 18 ottobre 1996, n. 32 (BUR n. 94/1996);
- 2) sono rispettati:
 - i limiti di spesa di cui all’art. 6 del D.L. n. 78 del 31 maggio 2010, convertito nella L. n. 122/2010, recante “Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica” e successive modifiche e integrazioni;
 - i limiti di spesa di cui all’art. 1, comma 141, della L. n. 228 del 24 dicembre 2012, così come modificato dall’art. 10, comma 6, del D.L. 192 del 31 dicembre 2014, convertito nella L. n. 11/2015;
- 3) non è stata ravvisata la necessità di provvedere ad ulteriori accantonamenti per rischi di soccombenza da contenzioso;
- 4) il rispetto dei saldi di finanza pubblica, di cui all’art. 1, commi 463 e 464, della L. n. 190/2014, non trova più applicazione per gli enti strumentali regionali, essendo venuti meno i presupposti giuridici sui quali si fondava, come sottolineato dal Direttore dell’Area Risorse Strumentali della Regione del Veneto con lettera prot. n. 322201 del 25/08/2016;

ESPRIME

parere favorevole al 2° Assestamento del Bilancio Economico Preventivo 2019, così come riassunto nelle sottostanti tabelle.

Bilancio economico preventivo 2019 – 2° Assestamento

Le previsioni di competenza del 2° assestamento per l'anno 2019, confrontate con le previsioni del 1° assestamento, approvato con Decreto del Commissario Straordinario n. 188 del 11/06/2019, relative al **valore della produzione**, sono così formulate:

Voci di Bilancio	PREVENTIVO 1° assestato giugno 2019 (DCS188/2019)	PREVENTIVO 2° assestato settembre 2019 (DDG15/2019)	SCOSTAMENTI	
			valori assoluti	%
Contributi in conto esercizio dalla Regione - quota F.S.	51.700.000	51.700.000	0	0,00
Contributi in conto esercizio da enti pubblici (extra-fondo) vincolati	4.772.767	5.362.676	589.909	12,36
Contributi in c/esercizio da altri soggetti pubblici	1.219.990	1.229.990	10.000	0,82
Contributi in c/esercizio da soggetti privati	0	0	0	0,00
Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti	-472.570	-472.570	0	0,00
Fitti attivi e altri prov. immob.	52.640	52.640	0	0,00
Altri proventi diversi	5.546.285	5.594.420	48.135	0,87
Concorsi, recuperi e rimborsi	555.872	710.724	154.852	27,86
Costi Capitalizzati (quota parte di contributo a copertura ammortamenti relativi a progetti finanziati e/o contributo in conto esercizio destinato a investimenti)	2.081.377	1.845.647	-235.730	-11,33
VALORE DELLA PRODUZIONE	65.456.361	66.023.527	567.166	0,87

Le previsioni di competenza del 2° assestamento per l'anno 2019, confrontate con le previsioni del 1° assestamento, approvato con Decreto del Commissario Straordinario n. 188 del 11/06/2019, relative al **costo della produzione**, sono così formulate:

Voci di Bilancio	PREVENTIVO 1° assestato giugno 2019 (DCS 188/2019)	PREVENTIVO 2° assestato settembre 2019 (DDG 15/2019)	SCOSTAMENTI	
			valori assoluti	%
Acquisti di beni	2.465.477	2.516.777	51.300	2,08
Acquisti di servizi	8.600.491	9.007.381	406.890	4,73
Manutenzione e riparazione	4.252.613	4.212.482	-40.131	-0,94
Godimento di beni di terzi	525.530	537.754	12.224	2,33
Costo del personale	39.846.497	40.449.473	602.976	1,51
Oneri diversi di gestione	1.669.652	1.739.782	70.130	4,20
Ammortamenti	5.266.634	5.030.907	-235.727	-4,48
Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti	0	0	0	-
Variazione delle rimanenze	0	0	0	-
Accantonamenti dell'esercizio per rischi ed oneri	146.728	146.728	0	0,00
COSTI DELLA PRODUZIONE	62.773.622	63.641.284	867.662	1,38
Imposte e tasse	2.869.776	3.002.741	132.965	4,63
COSTI DELLA PRODUZIONE + IMPOSTE e TASSE	65.643.398	66.644.025	1.000.627,00	1,52

La "Gestione Finanziaria", che presenta un saldo positivo di 8.000 euro, resta invariata rispetto al Bilancio Economico Preventivo 2019 – 1° Assestamento, approvato con DCS n. 188 del 11/06/2019.

La "Gestione Straordinaria" presenta un saldo positivo di 617.419 euro ed è costituita da "Proventi straordinari" e "Oneri straordinari".

Voce	PREVENTIVO 1° assestato giugno 2019 (DCS 188/2019)	PREVENTIVO 2° assestato settembre 2019 (DDG 15/2019)
Totale proventi e oneri finanziari	8.000	8.000
Totale proventi e oneri straordinari	182.406	617.419
Saldo Gestioni Finanziaria\Straordinaria	190.406	625.419

A

La differenza tra il valore della produzione di 66.023.527 euro e il costo della produzione di 63.641.284 euro, sommate la gestione finanziaria positiva di 8.000 euro e la gestione straordinaria positiva di 617.419 euro, determina un risultato prima delle imposte di 3.007.662 euro che, al netto delle imposte e tasse di 3.002.741 euro, produce un risultato di esercizio positivo programmato di Euro 4.921, in sostanziale pareggio di bilancio.

Voce	PREVENTIVO 1° assestato giugno 2019 (DCS 188/2019)	PREVENTIVO 2° assestato settembre 2019 (DDG 15/2019)
Totale valore della produzione (A)	65.456.361	66.023.527
Totale costi della produzione (B) + Imposte	65.643.398	66.644.025
Totale proventi e oneri finanziari + Totale proventi e oneri straordinari (C) + (E)	190.406	625.419
UTILE ESERCIZIO 2018 (A-B+C+E)	3.369	4.921

Piano Investimenti 2019/2021– 2° Assestamento

Il Piano triennale degli Investimenti, allegato D al Decreto del Commissario Straordinario n. 49 del 30/11/2018, è stato modificato, aggiornato e implementato con il Decreto del Commissario Straordinario n. 188 del 11/06/2019 con l’inserimento di ulteriori interventi di spesa nel periodo 2019/2021, finanziati per l’importo complessivo di 5.809.643 euro, utilizzando il risultato positivo dell’esercizio 2018 di 4.026.583 euro (Decreto del Commissario Straordinario n. 120 del 19/04/2019), oltre all’importo di 1.783.060 euro derivante dal saldo tra l’utilizzo dell’autofinanziamento e di nuovi progetti vincolati.

Viene confermato l’azzeramento della previsione “Proventi da alienazione immobili”.

Con Decreto del Commissario Straordinario n. 37 del 13/02/2019, è stato adottato il “Programma triennale delle opere pubbliche 2019/2021 ed elenco annuale dei lavori pubblici 2019”.

Con Decreto del Commissario Straordinario n. 272 del 22/08/2019, è stato adottato l’“Aggiornamento del Programma biennale 2019/2020 per le forniture e i servizi di ARPAV”.

Il Piano triennale 2019/2021 degli Investimenti, allegato al 2° Assestamento, conferma sostanzialmente la dimensione economica, ma prevede una diversa modulazione nel triennio degli investimenti e una leggera diversa composizione nelle fonti di finanziamento.

Di seguito si riporta la tabella con il totale degli investimenti programmati nel triennio 2019/2021:

Anno	PREVENTIVO 1° assestato giugno 2019 (DCS 188/2019)	PREVENTIVO 2° assestato settembre 2019 (DDG 15/2019)	Scostamento
2019	10.136.431	8.033.256	-2.103.175
2020	1.289.348	3.216.824	1.927.476
2021	126.000	261.000	135.000
Totale	11.551.779	11.511.080	-40.699

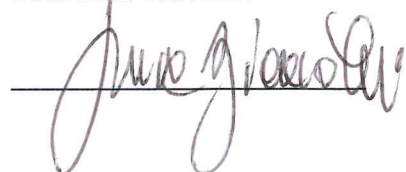
Con il 2° Assestamento del Bilancio Economico Preventivo 2019, il Piano triennale degli Investimenti 2019/2021 passa da 11.551.779 euro a 11.511.080 euro, con un decremento degli investimenti pari a 40.699 euro. Il nuovo Piano triennale degli Investimenti 2019/2021, è così composto:

Voce	Previsione investimento 2019	Previsione investimento 2020	Previsione investimento 2021	Spesa complessiva
A - Totale - ordinario/autofinanziamento	472.570	749.862	185.000	1.407.432
B - Totale - utilizzo risultato 2016	1.282.505	31.403	0	1.313.908
C - Totale - utilizzo risultato 2017	1.616.469	1.193.084	76.000	2.885.553
D - Totale - utilizzo risultato 2018	3.116.583	910.000	0	4.026.583
E - Totale - vincolato	1.545.129	332.475	0	1.877.604
Totale complessivo (A+B+C+D+E)	8.033.256	3.216.824	261.000	11.511.080

Fatto, letto e sottoscritto.

Il Presidente

Dott. Luca Biancolin



I Componenti

Dott. Andrea Vittorio Andriotto



Rag. Maurizio Salomoni Rigon

